



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

15 APRILE 2022

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA **.it**

Covid, la variante Omicron 3 arriva in Sicilia: casi a Palermo e Partinico

15 Aprile 2022



La variante Omicron 3 del Coronavirus arriva in Sicilia. Due casi, come riporta Andrea D'Orazio in un articolo sul Giornale di Sicilia in edicola, sono stati diagnosticati, entrambi nel Palermitano: uno in città e l'altro a Partinico. Nell'Isola i contagi (3.747 quelli di ieri) sono ancora in gran parte legati alla variante Omicron 2, meno pericolosa ma certamente più contagiosa rispetto alle precedenti forme. I casi Omicron 3 a Palermo sono stati sequenziati dal Centro regionale per la qualità dei laboratori.

Omicron 3, i sintomi

I sintomi più comuni con cui si presenta Omicron 3 sono i più leggeri tra quelli che abbiamo imparato a conoscere finora ma sono sostanzialmente gli stessi. L'interessamento di naso e gola è maggiore rispetto a quello dei polmoni e questa è una buona notizia. Un altro sintomo di sempre indicativo del contagio è stata considerata la perdita di olfatto e gusto che con questa variante sembra essere attenuata.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Calati anche i ricoveri in ospedale, proprio perché gli organi interni vengono meno colpiti, ma restano comunque i danni alle cellule dei polmoni.

Il calo dei casi e l'attenuazione dei sintomi è in ogni caso legata anche alla maggior diffusione del vaccino anti Covid.

Omicron, resiste più a lungo sulle superfici

La variante Omicron resiste sulle superfici più a lungo rispetto al virus SarsCov2 originario e ciò potrebbe facilitare la trasmissione dell'infezione attraverso il contatto con le superfici o altri oggetti, i cosiddetti fomiti. È quanto sostiene uno studio condotto dalla University of Hong Kong pubblicato su bioRxiv, piattaforma su cui vengono rese disponibili ricerche prima della valutazione da parte della comunità scientifica. I ricercatori hanno verificato la stabilità del virus su diverse superfici sia lisce sia porose. In tutti i casi, Omicron si è dimostrata più resistente del virus di Wuhan. Sull'acciaio inossidabile, due giorni dopo l'inizio dell'esperimento rimaneva attivo solo lo 0,09% delle particelle virali del ceppo originario contro il 14,18% di Omicron. Quest'ultima, dopo 7 giorni aveva ancora quasi il 2% delle particelle di virus attive. Sulla plastica (polipropilene), dopo due giorni rimaneva attivo solo lo 0,14% del virus originario contro l'8,47% di Omicron; sul vetro lo 0,1% del virus di Wuhan contro il 6,13% di Omicron. Risultati meno evidenti sono stati osservati sulle superfici porose, sulle quali il virus si degrada molto più velocemente.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

Covid-19, “vaccino contro tutte le varianti pronto entro la fine del 2022”



L'azienda farmaceutica statunitense Pfizer ha annunciato che un vaccino anti Covid-19, efficace contro più varianti, potrebbe essere disponibile entro la fine del 2022.

Il CEO Albert Bourla ha affermato che la casa farmaceutica sta anche lavorando alla produzione di un vaccino in grado di fornire una protezione per un anno intero, quindi il richiamo sarebbe annuale come accade con i sieri contro l'[influenza](#). Bourla ha detto: “Spero, chiaramente entro l'autunno, che potremmo avere un vaccino” che funzioni non solo contro [Omicron](#) ma anche contro tutte le altre varianti attualmente conosciute. Al momento, però, si tratta di una possibilità non di una certezza. Il vaccino di Pfizer-BioNTech è uno dei più efficaci contro il Covid-19. Sebbene, come altri vaccini, sia diminuita l'efficacia contro Omicron, offre ancora una forte protezione contro la forma grave della malattia, l'ospedalizzazione e la morte.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Il direttore generale dell'[IFPMA](#) (International Federation of Pharmaceutical) Thomas Cueni ha affermato che il mondo ha dovuto imparare a convivere con il coronavirus che causa il Covid-19, dicendo: “Siamo oltre il tempo in cui è possibile sradicare il SARS-CoV-2”. Bourla ha, poi, parlato dell'effetto stanchezza, cioè meno persone tornerebbero per una [quarta dose](#) di richiamo rispetto a quelle che si sono fatte avanti per la terza: “Ciò di cui il mondo ha veramente bisogno è un vaccino che durerà un anno. Penso che questa possa essere la soluzione ottimale per la salute pubblica”, rimarcando che “è molto impegnativo, tecnicamente, farlo contro questo virus ma ci stiamo lavorando”.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è a conoscenza di 153 vaccini anti Covid-19 che sono in fase di sviluppo clinico – testati sull'uomo – e 196 in fase di sviluppo preclinico. Però, al momento, l'autorizzazione è stata concessa per 8 vaccini: Pfizer-BioNTech, AstraZeneca, Janssen, [Moderna](#), Sinovac, Sinopharm, Bharat Biotech e Novavax.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Hub vaccinali di Messina e provincia, rimodulazione di giorni e orari

Le novità a partire da martedì 19 aprile. Prevista pure una ridistribuzione del personale anche in un'ottica di risparmio e ottimizzazione delle risorse.

15 Aprile 2022 - di [Redazione](#)

Al via una rimodulazione di giorni e orari che riguardano l'apertura degli **hub vaccinali** della città e della provincia di Messina: rimarranno tutti chiusi in occasione della Santa Pasqua, domenica 17 aprile, e del Lunedì dell'Angelo, lunedì 18. A partire da martedì 19 aprile ogni centro vaccinale anti covid seguirà nuovi orari: «Le esigenze attuali della campagna vaccinale- spiega il commissario per l'emergenza covid **Alberto Firenze**– sono cambiate, dunque ci impongono una revisione di turni e orari e una ridistribuzione del personale anche in un'ottica di risparmio e ottimizzazione delle risorse».

Ecco le novità:

- **Fiera di Messina:** sarà aperta tutti i giorni esclusi domenica e festivi, dalle ore 9 alle ore 19;
- **Sant'Agata:** da martedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 14. Il centro vaccinale sarà trasferito in Catania, n. 14;
- **Capo d'Orlando:** da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 19, il sabato dalle ore 9 alle ore 14. Il centro vaccinale sarà allocato nei locali ex Usca, contrada Bagnoli;
- **Patti:** da lunedì a venerdì dalle ore 14 alle ore 19, il sabato dalle ore 9 alle ore 19. Il centro sarà in via Garibaldi, n. 47;



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

- **Barcellona ospedale Cutroni Zodda:** da lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 19;
- **Centro commerciale di Tremestieri:** da martedì a domenica, dalle ore 9 alle ore 19 (lunedì chiusura);
- **Milazzo Parco Corolla:** da lunedì a sabato, domenica e festivi chiusi, dalle ore 8 alle ore 20;
- **Mistretta ospedale:** lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 14, mercoledì dalle ore 14 alle ore 19 (ma solo vaccini pediatrici);
- **Letojanni:** dal lunedì al mercoledì dalle ore 9 alle ore 14, da giovedì a sabato dalle ore 9 alle ore 19.

Per quanto riguarda i tamponi: a Pasqua e Pasquetta i drive in di Milazzo e Messina (ex Gasometro e Giostra) rimarranno aperti solo la mattina, dalle ore 8 alle ore 14 con ultimo ingresso 13,30. Intanto, nei giorni scorsi, è partita la campagna per la **quarta dose** rivolta a persone over 80 anni, Rsa e fragili over 60 anni, senza bisogno di prenotazione in tutti i centri vaccinali. Per chi desidera prenotare la quarta dose direttamente a casa, può richiedere una domiciliare all'indirizzo email: vaccini.domicilio@asp.messina.it.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA **.it**

Covid: Rt scende a 1 da 1,15. Occupazione reparti sopra soglia in 12 regioni

15 Aprile 2022



Dodici Regioni superano questa settimana la soglia di allerta del 15% in relazione all'occupazione dei posti letto di malati Covid nei reparti di area medica: il valore più alto si registra in Umbria con il 40,5%. Seguono la Calabria con il 31,8% e la Sicilia con il 25%. Solo una Regione, la Sardegna, supera invece la soglia di allerta fissata al 10% per quanto riguarda l'occupazione dei posti letto per malati Covid nelle terapie intensive: il tasso di occupazione è infatti pari all'11,3%. Lo evidenzia, secondo quanto si apprende, la tabella sugli indicatori decisionali che accompagna il monitoraggio settimanale Iss-ministero Salute.

Scende intanto l'indice di trasmissibilità Rt questa settimana: è pari a 1 rispetto al valore di 1,15 della settimana scorsa. Scende anche l'incidenza dei casi di Covid-19 per 100mila abitanti: da 776 a 717. Emerge dal monitoraggio settimanale Iss-ministero della Salute.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Il tasso di occupazione in terapia intensiva per pazienti Covid scende questa settimana al 4,2% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 14 aprile) rispetto al 4,7% della scorsa settimana (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 07 aprile). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale sale invece al 15,6% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 14 aprile) contro il 15,5% di sette giorni fa (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 07 aprile), Lo evidenzia il monitoraggio settimanale Iss-ministero della salute. Una sola Regione, l'Abruzzo, questa settimana supera il valore di incidenza di 1000 casi di Covid-19 per 100mila abitanti rispetto al valore medio nazionale di 717: l'incidenza è infatti pari a 1014,6. Le incidenze più elevate, dopo l'Abruzzo, si registrano in Umbria (920,2) e Veneto (896,4). L'incidenza più bassa si rileva in Valle d'Aosta ed è pari a 469,8. Emerge, secondo quanto si apprende, dalla tabella sugli indicatori decisionali che accompagna il monitoraggio settimanale Iss-ministero della Salute.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

quotidianosanità.it
Quotidiano on line di informazione sanitaria

Covid. Oms: “Nell’ultima settimana 7 milioni di casi e 22mila morti. Misure di precauzione abbandonate troppo presto e una nuova variante potrebbe trovarci disarmati”

I nuovi casi (- 24%) e decessi (- 18%) sono sì in calo in tutto il mondo ma tra le cause della discesa c’è anche il progressivo abbandono dei test in molti paesi. E in ogni caso, anche se in diminuzione, l’Oms avverte che il Covid continua ad avere una forte trasmissione e a causare molti morti soprattutto tra le popolazioni a rischio non vaccinate. Italia al 5° posto nel Mondo per nuovi contagi. Gli Usa al primo posto per numero di morti.



15 APR - Nonostante una riduzione dei test SARS-CoV-2 osservata dall'inizio del 2022 in molti Stati membri, il COVID-19 la pandemia continua con un'intensa trasmissione e alti livelli di morte principalmente tra le popolazioni a rischio non vaccinate. Tuttavia molti paesi hanno abbandonato la maggior parte delle misure di prevenzione e contenimento dei contagi in modo troppo repentino e senza gradualità con il rischio di trovarsi disarmati dinanzi a una nuova impennata di casi o di una variante preoccupante.

A lanciare quest'allarme è nuovamente l'Oms nel suo bollettino settimanale di monitoraggio della pandemia a livello mondiale che pur segnalando una progressiva diminuzione dei nuovi casi per la terza settimana consecutiva, segnala comunque (settimana 4-10 aprile) oltre 7 milioni di nuovi casi (- 24%) e più di 22.000 decessi (- 18%).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Ma, avverte l'Oms queste tendenze dovrebbero essere interpretate con cautela poiché diversi paesi stanno progressivamente cambiando le loro strategie di testing, determinando un minor numero complessivo di test eseguiti e di conseguenza un minor numero di casi rilevati attraverso lo screening.

Record di nuovi in Corea del Sud, Germania, Francia, Vietnam e Italia. A livello nazionale, il numero più alto di nuovi casi settimanali è stato segnalato dalla Repubblica di Corea (1.459.454 nuovi casi comunque in diminuzione del 29% rispetto alla settimana precedente), Germania (1.019.649 nuovi casi, anche qui in diminuzione del 26%), Francia (927.073 nuovi casi con un calo del 3%), Vietnam (453.647 nuovi casi, con una diminuzione del 43%) e Italia (447.322 nuovi casi in calo dell'8%).

Negli Usa il più alto numero di decessi. Il numero più alto di nuovi decessi settimanali è stato segnalato dagli Stati Uniti d'America (3.682 nuovi decessi, in calo del 9%), Repubblica di Corea (2.186 nuovi decessi, con un calo del 6%), Federazione Russa (2.008 nuovi decessi, con una diminuzione del 15%), Germania (1.686 nuovi decessi con un aumento del 6%) e Brasile (1.120 nuovi decessi con un calo del 22%).

Table 1. Newly reported and cumulative COVID-19 confirmed cases and deaths, by WHO Region, as of 10 April 2022**

WHO Region	New cases in last 7 days (%)	Change in new cases in last 7 days *	Cumulative cases (%)	New deaths in last 7 days (%)	Change in new deaths in last 7 days *	Cumulative deaths (%)
Europe	3 554 764 (49%)	-26%	207 509 074 (42%)	9 920 (44%)	-16%	1 957 395 (32%)
Western Pacific	2 879 100 (40%)	-26%	49 898 300 (10%)	4 431 (20%)	-21%	217 386 (4%)
Americas	516 017 (7%)	-4%	151 456 460 (31%)	5 980 (27%)	-19%	2 709 204 (44%)
South-East Asia	204 527 (3%)	-8%	57 400 374 (12%)	1 358 (6%)	-15%	780 833 (13%)
Eastern Mediterranean	43 920 (1%)	-4%	21 630 352 (4%)	565 (3%)	-18%	341 304 (6%)
Africa	23 323 (<1%)	-17%	8 612 215 (2%)	82 (<1%)	-40%	171 219 (3%)
Global	7 221 651 (100%)	-24%	496 507 539 (100%)	22 336 (100%)	-18%	6 177 354 (100%)

*Percent change in the number of newly confirmed cases/deaths in the past seven days, compared to seven days prior

**See Annex 1: Data, table, and figure notes

Focus sulla Regione europea dell'Oms: 3,5 milioni di nuovi casi nell'ultima settimana e quasi 10mila morti. Nella Regione Europea, i nuovi casi settimanali hanno continuato a diminuire per la terza settimana consecutiva dopo l'aumento osservato a metà marzo 2022, con oltre 3,5 milioni di nuovi casi segnalati, con un decremento del 26% rispetto alla settimana precedente.

Nessuno dei paesi della Regione ha riportato aumenti di nuovi casi del 20% o più. È stato segnalato il numero più alto di nuovi casi dalla Germania (1.019.649 nuovi casi pari a 1226,0 nuovi casi ogni 100 000 abitanti con un calo del 26%), Francia (927.073 nuovi casi pari a 1425,4 nuovi casi ogni 100 000 abitanti con una diminuzione del 3%) e Italia (447.322 nuovi casi pari a 750,0 nuovi casi ogni 100.000 abitanti in diminuzione dell'8%).

Anche il numero di nuovi decessi settimanali ha continuato a diminuire nella Regione, con oltre 9.900 nuovi decessi segnalati, una diminuzione del 16% rispetto alla settimana precedente.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

È stato segnalato il numero più alto di nuovi decessi dalla Federazione Russa (2.008 nuovi decessi pari a 1,4 nuovi decessi ogni 100 000 con un decremento del 15%), Germania (1.686 nuovi decessi pari a 2,0 nuovi decessi ogni 100.000 con un incremento del 6%) e il Regno Unito (1.026 nuovi decessi pari a 1,5 nuovi decessi ogni 100.000 con una diminuzione del 35%).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

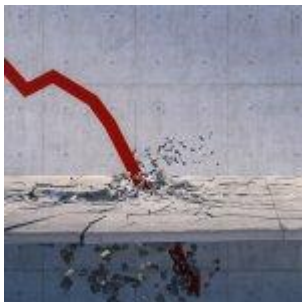
Centro Regionale Trapianti
Sicilia

quotidianosanità.it
Quotidiano on line di informazione sanitaria

La pandemia ha mandato in rosso i conti sanitari di cinque regioni

di L.F.

Publicata da Agenas la rilevazione del conto economico delle Regioni per quanto riguarda la sanità nel 2020. E per Toscana, Puglia, Molise, Calabria e Abruzzo il risultato di esercizio è negativo.



15 APR - La pandemia non ha fatto bene ai conti delle sanità regionali. I governatori infatti a più riprese hanno lamentato come i rimborsi dello Stato per far fronte all'emergenza Covid siano stati del tutto insufficienti. Un problema molto forte che probabilmente impatterà ancora di più sui bilanci del 2021 e del 2022 ma che già rispetto al 2020, anno dello scoppio dell'emergenza, ha mandato in rosso 5 regioni.

A pubblicare i dati è l'Agenas che ha riportato i dati dei Conti economici delle Regioni per l'anno 2020. E a leggere i risultati per Toscana, Puglia, Molise, Calabria e Abruzzo i conti (ante coperture aggiuntive) è negativo.

La Toscana, che già da qualche anno vive una situazione economicamente complicata fa segnare un rosso da ben 91 milioni di euro nel 2020. A seguire troviamo la Puglia con -24 mln, il Molise con - 23 mln, la Calabria (-20 mln) e l'Abruzzo con -15 mln.

Bisogna però evidenziare come la Calabria nel 2019 presentasse un rosso da ben 121 mln e lo stesso vale per il Molise che nello stesso anno registrava una perdita di 117 mln. Anche la Puglia nel 2019 aveva un rosso superiore (-38 mln).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Regioni	Conto economico 2020 in euro
Abruzzo	-15.374.397
Basilicata	4.300.755
Calabria	-20.324.248
Campania	27.313.853
Emilia Romagna	967.022
Friuli Venezia Giulia	22.363.074
Lazio	84.379.643
Liguria	70.384
Lombardia	11.253.131
Marche	291.160
Molise	-23.154.097
Piemonte	48.082.506
Provincia Autonoma di Bolzano	27.114.207
Provincia Autonoma di Trento	16.968
Puglia	-24.039.734
Sardegna	26.560.576
Sicilia	1.862.180
Toscana	-91.550.213
Umbria	271.314
Valle d'Aosta	3.934.550
Veneto	5.683.443
Fonte: Agenas	



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

quotidianosanità.it
Quotidiano on line di informazione sanitaria

Monitoraggio Covid. In calo incidenza e Rt ma i ricoveri in Area Medica salgono ancora

di L.F.

L'incidenza settimanale si attesta a 717 casi per 100 mila abitanti rispetto ai 776 della precedente rilevazione. Anche l'indice Rt mostra un calo e si attesta a 1 rispetto all'1,15 della settimana scorsa. Scendono di poco i ricoveri in terapia intensiva: a livello nazionale il tasso è al 4,5% rispetto al 4,7% di sette giorni fa. Continuano a salire lievemente invece i pazienti in Area non critica che dal 15,5% della scorsa settimana salgono al 15,6%



Continua, seppur lentamente la discesa dell'epidemia L'incidenza settimanale si attesta a 717 casi per 100 mila abitanti rispetto ai 776 della precedente rilevazione. Anche l'indice Rt mostra un calo e si attesta a 1 rispetto all'1,15 della settimana scorsa. Per quanto riguarda l'occupazione dei letti sono in lieve calo le terapie intensive: a livello nazionale il tasso è al 4,5% rispetto al 4,7% di sette giorni fa. Continuano a salire lievemente invece i pazienti in Area non critica che dal 15,5% della scorsa settimana salgono al 15,6%. È quanto emerge dal monitoraggio settimanale curato dall'Iss.

Ecco i dati principali emersi dalla cabina di regia:

In calo l'incidenza settimanale a livello nazionale: 717 ogni 100.000 abitanti (08/04/2022 -14/04/2022) vs 776 ogni 100.000 abitanti (01/04/2022 -07/04/2022).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Nel periodo 16 – 29 marzo 2022, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1 (range 0,94 – 1,09), in diminuzione rispetto alla settimana precedente. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero diminuisce leggermente e si colloca al di sotto della soglia epidemica: Rt=0,92 (0,9-0,94) al 05/04/2022 vs Rt=1,03 (1,00-1,05) al 29/03/2022.

Il tasso di occupazione in terapia intensiva scende al 4,2% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 14 aprile) vs 4,7% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 07 aprile). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale sale al 15,6% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 14 aprile) vs il 15,5% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 07 aprile)

Una Regione/PA è classificata a rischio Alto a causa di molteplici allerte di resilienza. Otto Regioni/PPAA sono classificate a rischio Moderato, di cui una ad alta probabilità di progressione a rischio alto; le restanti Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 aprile 2020.

Sedici Regioni/PPAA riportano almeno una singola allerta di resilienza. Tre Regioni/PA riportano molteplici allerte di resilienza.

La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve diminuzione (12% vs 13% la scorsa settimana). È in aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (41% vs 38%), mentre diminuisce lievemente la percentuale dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (47% vs 48%).

Indicatori decisionali_DL_65_art13_14.04.2022.pdf

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13

Aggiornamento del 14/04/2022

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 25-31 marzo 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 1-7 aprile 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 8-14 aprile 2022	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 14/04/2022	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (01/23 luglio 2021 n.109) al 14/04/2022
Abruzzo	1167,7	1082,1	1014,6	22,4%	7,7%
Basilicata	1109,4	1050,8	809,7	24,8%	2,2%
Calabria	983,6	937,4	747,2	21,8%	6,9%
Campania	996,0	880,5	796,1	17,2%	8,7%
Emilia Romagna	639,2	683,5	702,6	14,2%	2,8%
Friuli Venezia Giulia	587,2	624,1	594,8	11,7%	1,7%
Lazio	1028,5	980,3	824,7	18,8%	6,0%
Liguria	675,2	639,2	620,7	17,8%	4,0%
Lombardia	580,4	570,3	557,5	10,8%	2,1%
Marche	1018,3	954,1	805,6	19,4%	3,1%
Molise	677,8	697,0	778,0	17,6%	2,6%
PA di Bolzano	808,9	662,9	590,0	7,8%	2,0%
PA di Trento	536,7	502,2	518,0	6,9%	2,2%
Piemonte	454,3	481,4	524,4	10,1%	3,0%
Puglia	1281,0	1042,7	858,3	21,0%	6,8%
Sardegna	792,7	745,1	742,9	21,1%	11,7%
Sicilia*	781,3	678,6	601,5	25,0%	6,3%
Toscana	907,9	823,2	746,9	14,9%	5,6%
Umbria	1114,0	1060,1	929,7	40,1%	3,0%
Valle d'Aosta	345,5	397,9	469,8	9,2%	5,9%
Veneto	550,9	612,4	696,4	10,3%	2,3%
ITALIA	886	776	717	15,8%	4,2%

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

* In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 13 luglio 2021, n. 109 in merito agli indicatori individuali per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento o controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Giunta di Regio per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'art. 10 del DPCM 24/09/2021 e al D.L. 14 aprile 2022, in considerazione della verificata stabilità dei dati relativi all'occupazione del letto letto di area medica e di terapia intensiva e dell'opportunità di riferire al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che è sempre aggiornati, qualora non disponibili, il rullamento del dato corrente.

* La Regione Siciliana ha dichiarato che n. 2.113 casi confermati comunicati nella settimana 8-14 aprile 2022 sono relativi a giorni precedenti alla settimana di riferimento e dunque non sono stati compresi nel calcolo dell'incidenza settimanale.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

quotidianosanità.it
Quotidiano on line di informazione sanitaria

Covid. La nuova mappa Ecdc. Domina il rosso scuro in Europa ma si fanno sempre meno test

Il monitoraggio del centro europeo per il controllo delle malattie evidenzia ancora un'alta circolazione del virus. Va un po' meglio solo nell'Est europeo anche se aumentano gli Stati che fanno pochi test e o non forniscono i dati rendendo difficile la rilevazione.



15 APR -

Sempre stabile la situazione in Europa per quanto riguarda il Covid secondo la mappa dell'Ecdc. Il colore dominante resta sempre il rosso scuro ma ci sono alcune zone come l'Europa dell'Est e la Spagna che continuano ad essere segnate di colore rosso e arancione. Per quanto riguarda l'Italia il colore è sempre il rosso scuro.

Ma in questo nuovo report emerge come in molti stati (Germania, Spagna, Polonia, Svezia e Norvegia) il livello dei test sia molto basso o non disponibile (colori grigio e grigio scuro) e quindi non consenta un calcolo affidabile.

Ricordiamo che a partire dal 1° febbraio 2022, il [Consiglio Europeo ha infatti chiesto all'ECDC](#) di classificare gli Stati membri dell'UE secondo un indicatore basato su il tasso di notifica a 14 giorni, ponderato con il dato sulle somministrazioni del vaccino anti Covid.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Formula per l'indicatore:

Tasso ponderato = $(C+C*(100-V)/100)/2$

Dove C è il tasso di notifica del caso a 14 giorni nella regione specifica e V è il livello di somministrazione del vaccino nella regione

Codifica colore e soglie:

Verde, se il tasso ponderato è inferiore a 40;

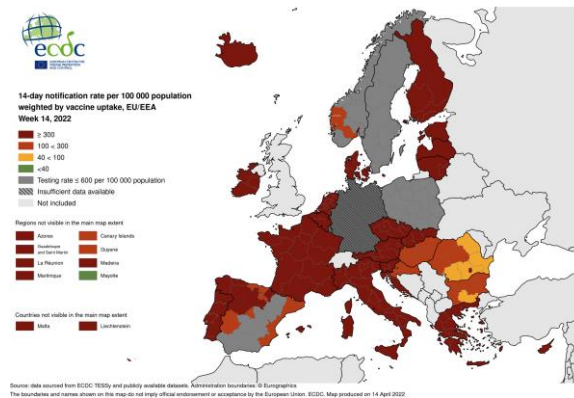
Arancione, se il tasso ponderato è inferiore a 100 ma 40 o superiore;

Rosso, se il tasso ponderato è inferiore a 300 ma pari o superiore a 100;

Rosso scuro, se il tasso ponderato è 300 o più;

Grigio scuro, se il tasso di test è 600 o meno;

Grigio, se sono disponibili dati insufficienti.





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

quotidianosanità.it
Quotidiano on line di informazione sanitaria

Sanità privata. I medici Cimop in stato di agitazione contro Aiop: “Pronti allo sciopero”

La goccia che ha fatto traboccare il vaso l'assenza di Aiop all'appuntamento per la sottoscrizione del rinnovato Ccnl, che è stato sottoscritto nell'ormai lontano 7 ottobre 2020 da CIMOP e Aris.



15 APR - “Agitiamo la bandiera dello sciopero per non assistere passivamente alla distruzione di una professione”. Questa la ragione per cui la CIMOP (Confederazione Italiana Medici Ospedalità Privata) sceglie la strada dello stato di agitazione dopo che la parte datoriale di AIOP non si è presentata all'appuntamento per la sottoscrizione del rinnovato Ccnl, che è stato sottoscritto nell'ormai lontano 7 ottobre 2020 da CIMOP e Aris, pur avendo partecipato attivamente alle trattative, intervenendo in modo determinante sulla definizione di molti istituti contrattuali. Inoltre oggi chiede di intervenire sul testo che lei stessa ha concordato, chiedendo riduzioni, abbattimenti e clausole di salvaguardia. Aiop vuole subordinare la sottoscrizione del ccnl dei medici alla revisione delle tariffe. Nessuno nega che una logica ci sia. Il fatto è che questa pregiudiziale avrebbero dovuto porla prima di arrivare alla fine dei lavori.

“Si tratta di un fatto gravissimo che non può rimanere senza risposta – osserva la dott.ssa **Carmela De Rango**, Segretario Nazionale della Cimop – Consideriamo irricevibili le proposte di modifica del testo contrattuale da parte di AIOP e annunciamo lo stato di agitazione dei medici della Sanità privata che operano nelle strutture sanitarie associate AIOP. E' noto ormai a tutti, lavoratori, parti datoriali e pubblica opinione, che siamo vittime di una discriminazione de facto. Mi chiedo come sia possibile annunciare una generica valorizzazione del contributo straordinario dei sanitari escludendo i professionisti della sanità privata da un rinnovo legittimo e fisiologico. Purtroppo la pandemia non ha mai fatto distinzione tra chi



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

lavora nel pubblico e nel privato, ma l'unica vera differenza sta nel mancato riconoscimento del professionista rispetto alle mutate condizioni cliniche e psichiche, di vero stress dei lavoratori”.

E conclude: “Mi duole non poco togliere una o più giornate a quei pazienti che aspettano da noi assistenza e dedizione, ma siamo all'ultima curva di questa gara ad ostacoli che qualcuno sta conducendo senza esclusione di colpi. La CIMOP non può vedere calpestata una professione, assieme alle carni ed alle ossa di chi svolge con passione e dedizione la medesima funzione dei colleghi nel pubblico. Il contratto non è dunque solo materia economica, ma direttamente proporzionale alla nostra dignità. E' necessario prevedere per il personale medico dipendente del privato accordi contrattuali omogenei all'interno del SSN, pubblico e privato, garantendo una adeguata dotazione qualitativa e quantitativa degli organici, un trattamento retributivo equiparato al settore pubblico, l'equiparazione dei titoli di carriera pubblico privato. Voglio ricordare il grande contributo apportato al Servizio Pubblico dai medici della sanità privata in questi due anni di pandemia sia presso i centri vaccinali, sia nelle terapie intensive che nelle corsie dei reparti covid”.